



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 136/14/CONS

**AGGIORNAMENTO DEL LISTINO DI CUI ALL'ALLEGATO 2 ALLA
DELIBERA N. 385/11/CONS**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 31 marzo 2014;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 32/14/CONS;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante *“Regolamento concernente l’accesso ai documenti”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 335/03/CONS;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante *“Disciplina dei tempi dei procedimenti”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTO il decreto ministeriale 28 febbraio 1997, n. 313600, recante *“Tariffe telefoniche nazionali”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, recante *“Regolamento per l’attuazione delle direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni”*;

VISTA la delibera n. 85/98, del 22 dicembre 1998, recante *“Condizioni economiche di offerta del servizio di telefonia vocale”*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 286/99, del 28 ottobre 1999, recante “*Disposizioni in materia di tariffazione telefonica*”;

VISTA la delibera n. 236/00/CONS, del 20 aprile 2000, recante “*Autorizzazione alla società Telecom Italia alla variazione delle condizioni di offerta dei servizi di telefonia non inseriti nel meccanismo di price cap*”;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale)*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, del 11 dicembre 2008, recante “*Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS*”;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, del 16 dicembre 2009, recante “*Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 238/13/CONS, del 21 marzo 2013, recante “*Consultazione pubblica concernente l’identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 385/11/CONS, del 6 luglio 2011, recante “*Condizioni economiche per la fornitura del servizio di accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa in ottemperanza agli obblighi di servizio universale*”;

CONSIDERATO che l’art. 5 della delibera n. 385/11/CONS prevede che “*gli importi del listino di cui all’allegato 2 s[ia]no aggiornati ogni 2 anni contestualmente al cambiamento del capitolato dei lavori d’appalto di Telecom Italia, ed entrano in vigore previa approvazione da parte dell’Autorità*”;

VISTE le note trasmesse da Telecom Italia S.p.A. (di seguito denominata Telecom Italia) rispettivamente in data 9 ottobre 2013 (prot. Autorità n. 52531 del 9 ottobre 2013) e 8 novembre 2013 (prot. Autorità n. 57598 del giorno 8 novembre 2013) con cui la Società ha comunicato i dati estratti dai capitolati tecnici in vigore necessari per l’aggiornamento del listino di cui all’allegato 2 alla delibera n. 385/11/CONS;

CONSIDERATO che per la determinazione del listino di cui all’Allegato 2 alla delibera n. 385/11/CONS era stata impiegata una base di costo pari al 95% dei costi



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

contrattualizzati da Telecom Italia nei confronti delle imprese, cui viene commissionata la realizzazione degli impianti;

RILEVATO che nel corso del 2010 Telecom Italia ha versato alle imprese fornitrici il 100% del costo pattuito, mentre a partire dal 2011, ha corrisposto una cifra inferiore al 100%, in ragione delle specifiche clausole contrattuali sottoscritte con le imprese;

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce degli elementi forniti da Telecom Italia, considerare, ai fini dell'aggiornamento dei valori di listino, una base di costo inferiore al 100% del valore complessivo dell'impianto in linea con quanto corrisposto alle imprese fornitrici nel 2012. A tal proposito si osserva che l'impiego del 100% dei valori di riferimento - proposto da Telecom Italia in fase istruttoria - comporterebbe una sovrastima del nuovo listino in quanto a partire dal 2011 sono sempre stati pagati alle imprese importi inferiori al 100%;

SENTITA la società Telecom Italia in data 22 ottobre 2013;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

(Aggiornamento del listino contenente gli importi per il calcolo del contributo supplementare per la fornitura del servizio di accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa)

1. Il listino di cui all'allegato 2 alla delibera n. 385/11/CONS è sostituito, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della medesima delibera, dall'allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Entro 15 giorni dalla notifica Telecom Italia è tenuta ad aggiornare gli importi applicati a livello *retail* per il calcolo del contributo supplementare a carico dei clienti ai sensi dell'art. 1, commi 2, 3 e 4, nonché dell'art. 5, comma 1, della delibera n. 385/11/CONS.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La presente delibera è notificata all'operatore Telecom Italia ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al Tribunale amministrativo regionale (TAR) del Lazio, sede di Roma, entro sessanta giorni dalla notifica.

Napoli, 31 marzo 2014

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani